

Incontro a Palazzo Campanella alla presenza degli assessori Arena e Salerno. Gli impegni della Regione

## Scopelliti tranquillizza i rappresentanti del Terzo settore

A Palazzo Campanella, ieri mattina, il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti ha incontrato i rappresentanti del terzo settore della città di Reggio. All'incontro hanno preso parte anche gli assessori alle Attività produttive Demetrio Arena, alle Politiche sociali Nazzareno Salerno e il dirigente generale del dipartimento Politiche sociali Bruno Calvetta. Presenti, inoltre, i rappresentanti del Comune capoluogo e quelli sindacali.

Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che solo grazie all'intervento della Regione, che si è fatta carico di coprire il 30% della somma necessaria che il Comune non avrebbe potuto garantire, sono stati assicurati i servizi.

La Regione, inoltre, nell'ambito della legge che prevede interventi di inclusione sociale, integrazione socio-sanitaria e contrasto alla povertà per gli agglomerati urbani a maggiore concentrazione di popolazione, ha stanziato 5 milioni e mezzo di euro in favore del terzo settore, per cui una parte di queste somme potrà essere utilizzata per attività future.

Il portavoce del terzo settore Luciano Squillaci ha illustrato le criticità riguardanti le erogazio-

ni di risorse pari a 1 milione e 115 mila euro e ha posto l'accento sulla necessità di programmare i servizi del 2014, alla luce di probabili tagli che si aggirerebbero, anche per il prossimo anno, attorno al 30%. Il presidente Scopelliti si è impegnato a verificare la situazione relativa alle erogazioni, assicurando i presenti sul fatto che per il 2014 sono già stati previsti oltre 800 mila euro.

«La Regione ha fatto una scelta precisa – ha affermato il Scopelliti – utilizzando fondi del proprio bilancio in favore del sociale e promulgando, lo scorso mese di maggio, una legge di contrasto alla povertà per gli agglomerati urbani, a dimostrazione della grande attenzione dell'ente verso questo comparto. Tante risorse sono state stanziare e sto verificando ciò che ancora deve essere liquidato nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità. La legge di stabilità taglia ulteriormente fondi alle Regioni ma permette un maggiore respiro ai Comuni, per cui è necessario verificare bene la situazione e, conseguentemente, che ognuno faccia la sua parte rispetto alle risorse che verranno messe a disposizione. Auspico, però, che gli attori principali si rivolgano prioritariamente

riamente a chi è preposto a garantire i servizi, perché la Regione darà sempre il proprio contributo ma non bisogna dimenticare che opera in regime sussidiario rispetto ad altri enti».

È stato programmato un incontro tecnico per mercoledì prossimo, presso l'assessorato regionale alle Politiche sociali a Catanzaro, al fine di chiarire esattamente gli interventi già posti in essere dalla Regione e quale debba essere il corretto utilizzo di tali risorse, anche alla luce delle varie criticità e dei debiti pregressi nel comparto del Comune di Reggio. ◀ **(r.rc)**